



Filt Cgil - Uiltrasporti

Rappresentanze Sindacali Aziendali

CONTRO IL PARERE DEI LAVORATORI, SONO ANDATI AVANTI SENZA PUDORE

L'azienda con l'assenso di Cisl, Faisa e Ugl e pur in presenza di un referendum trasparente e dal risultato inequivocabile (il 95,96% degli autisti si è espresso contro qualsiasi ipotesi di modifica della normativa del personale viaggiante) ha confermato la disdetta degli accordi aziendali.

Un verbale sottoscritto proprio **venerdì 29 luglio**, ovvero il giorno successivo alla democratica consultazione referendaria tra gli autisti (*proprio una bella considerazione della volontà dei lavoratori*) e che coraggiosamente è stato reso pubblico soltanto nella giornata di mercoledì (ben cinque giorni dopo la firma).

L'azienda interpellata a riguardo e alla vigilia dell'incontro con il Prefetto di Pescara, ha negato fino all'ultimo la presenza di un'intesa già raggiunta con Cisl, Faisa e Ugl. Ma è evidente che le bugie hanno le gambe corte e alla fine sono stati costretti a tirare fuori questi brillanti risultati:

1. Conferma della disdetta degli accordi del 1991 (normativa e p.time) e 2004 (normativa, p.time e premio di risultato) sottoscritti all'epoca da Cgil, Cisl e Uil

2. Part-time: contrariamente all'accordo del 2004 che obbligava l'azienda a trasformare entro tre anni l'80% degli autisti nuovi assunti (che tradotto per l'ultimo concorso, significherebbe trasformare in full time, entro ottobre 2011, n. 26 unità attualmente part time), l'azienda ne trasformerà solo 19 entro settembre, MA ... udite udite DEL 2012 !! (piccolo particolare non evidenziato nel volantino trionfante)

Uno straordinario regalo fornito su un piatto d'argento all'azienda in attesa di ricevere la "meritata" contropartita: si parla già di concorsi interni e di imminenti spostamenti dal movimento verso gli uffici (oltre a quelli che ci sono già stati)

Intanto l'azienda ha ottenuto da questi rappresentanti dei lavoratori (?), il via libera per mettere in discussione e, in qualsiasi momento, gli accordi aziendali sottoscritti.

Tutto questo accade mentre:

1. Si fanno promozioni e si concordano aumenti di stipendio ad personam;
2. Si autorizzano prestazioni straordinarie oltre ogni tollerabile decenza, in settori come gli uffici, dove vi è già abbondanza di personale. Mentre in officina non vengono autorizzate prestazioni per riparare gli autobus guasti;
3. Sempre nello stesso settore degli uffici, si trasformano i part time in full time senza alcuna regola e anche dopo pochi mesi dall'assunzione;
4. Rimborsi 730: E' stato negato il rimborso in unica soluzione. Contrariamente alle affermazioni aziendali, la rateizzazione degli importi è solo ed unicamente uno spreco contro i lavoratori GTM visto che ai colleghi dell'Arpa, (oltretutto senza nessuna particolare pressione o richiesta), l'azienda ha già rimborsato l'intero importo. **C'è da chiedersi se l'Agenzia delle Entrate imponga regole per la sola Gtm...;**
5. Detassazione degli straordinari: anche qui c'è un accanimento contro i lavoratori della Gtm che, in un periodo di forte crisi, stanno regalando incredibilmente al fisco centinaia di euro mentre all'Arpa e in tantissime altre aziende, vi sono accordi in tal senso già da alcuni mesi.
6. Intanto proliferano nuovi inidonei.... Ma dove si sono andati a nascondere per la vergogna, coloro che fino a qualche tempo fa sentenziavano su presunti e falsi inidonei creati ad hoc nel 2008 per favorire un maggior numero di assunzioni???